

CONCORSO POSTACCHINI



Il liutaio Francesco Piasentini

Armonie finali sulla corda di un violino

Fermo

Parla padovano il violino che verrà donato quest'anno al vincitore assoluto della XXI edizione del Concorso Violinistico Internazionale "Andrea Postacchini" di Fermo. In omaggio all'arte del liutaio fermano a cui il concorso è intitolato, considerato lo Stradivari delle Marche, si rinnova la collaborazione con una bottega di liuteria italiana a cui è affidata la realizzazione del violino che viene donato al concorrente più votato dalla giuria in tutte e quattro le categorie.

La scelta per questa XXI edizione del Concorso è caduta sull'Atelier Lazzaro di Padova (www.atelierlazzaro.com), il cui titolare Giovanni Lazzaro ha affidato al liutaio Francesco Piasentini la costruzione del violino. "Una particolarità di questo strumento è il fondo, in acero giuntato con mazzatura a imitazione del fondo unico, soluzione tipica della scuola di Venezia - racconta Piasentini - Il violino, infatti, è stato realizzato seguendo un modello di Domenico Montagnana, figura fondamentale per la liuteria veneziana nel 1700". Venezia era in quel periodo un centro nevralgico, dove commercio, cultura, musica e liuteria trovarono un punto di riferimento e di sviluppo. In questo territorio sono confluiti importanti contributi da tutto il mondo contemporaneo. Anche Padova, con la sua Università, è stata nei secoli nodo culturale di portata europea.

Dopo la semifinale, la giuria della XXI edizione del Concorso Violinistico Internazionale "Andrea Postacchini" di Fermo ha annunciato i finalisti della categoria B (12-16 anni). Gli 11 prescelti sono: Juhui Choi, 13 anni, sudcoreana, studia in Germania; Songha Choi, 14 anni, sudcoreana, studia alla Menuhin School di Londra; Sara Dragan, 14 anni, polacca, studia alla Secondary Music School di Legnica; Agafiya

Grigoryeva, 15 anni russa, studia al Gnesin College di Mosca; Angelina Gvozdeva, 15 anni russa, studia a Mosca; Sao Lariviere Soulez, 15 anni, franco-belga, studia alla Menuhin School di Londra; Simon Luethy, 14 anni, tedesco, studia a Monaco; Alexey Stychkin, 14 anni, russo, studia al Conservatorio Tchaicovsky di Mosca; Julian Walder, 13 anni, austriaco, studia al Conservatorio di Vienna; Sophie Wang, 14 anni, taiwanese, studia al Mozarteum di Salisburgo; Aleksander Zayranov, 13 anni, bulgaro, studia all'Università di Sofia. Gli 11 violinisti si sfideranno per la corsa al titolo oggi a partire dalle ore 9 eseguendo a memoria sul palcoscenico del Teatro dell'Aquila una o più composizioni per violino solo o per violino e pianoforte della durata compresa tra 15 e 20 minuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA